

ACCORDO QUADRO

TRA

il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (di seguito, per brevità, “CNR”), con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7, C.F. 80054330586 e P. I.V.A 02118311006, legalmente rappresentato dal Dott. Giuseppe Colpani, in qualità di Direttore Generale nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 41 del 1° settembre 2021;

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società” e congiuntamente con il CNR, “le Parti”), con sede in Roma, via Nomentana n. 41, C.F. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall’Ing. Errico Stravato, nella sua qualità di Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di amministrazione del 21 luglio 2023, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

PREMESSE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante l’istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ed in particolare l’articolo 8, comma 4;

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*”;

CONSIDERATO che il tema della transizione ecologica viene assunto dall’attuale Governo - in linea con la Commissione europea - quale elemento trainante sia per la strategia di sviluppo nazionale (FS, FSC e PNRR), sia per le iniziative di investimento in politica estera (fondo Clima, Piano Mattei);

CONSIDERATO che per entrambi i macro-ambiti, la transizione ecologica risulta efficace e vincente unicamente se supportata e affiancata dalla ricerca e dall’innovazione tecnologica di processo e di prodotto, che si configurano quali snodi per pianificare, progettare e monitorare gli investimenti sul territorio nazionale nonché nell’ambito della cooperazione allo sviluppo, valorizzando le eccellenze delle società pubbliche al servizio del Paese;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Ente pubblico di ricerca nazionale con competenze multidisciplinari, vigilato dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) - si configura quale soggetto tecnico altamente qualificato per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica in molteplici settori (tra i quali: ambiente ed energia/alimentazione e agricoltura sostenibile), promuovendo l’innovazione, l’internazionalizzazione della ricerca e favorendo la competitività del sistema industriale;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento n. 93 del 19 luglio 2018;

CONSIDERATO che la missione del CNR è quella di svolgere, diffondere e promuovere attività di ricerca nei principali settori della conoscenza, e studiare la loro applicazione per lo sviluppo scientifico, tecnologico ed economico del Paese;

CONSIDERATO che il CNR è altresì il maggior Ente non universitario coinvolto nei dottorati di ricerca degli atenei italiani, con l'obiettivo di contribuire all'alta formazione dei giovani mediante percorsi caratterizzati da altissimo profilo scientifico, innovazione e qualità della ricerca;

CONSIDERATO che la veste pubblicistica dell'Ente e l'eccellenza nella componente scientifica, rendono il CNR protagonista anche dell'asset strategico del PNRR connesso alla realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (Investimento 3.1 - Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa");

ATTESO che, tra le infrastrutture finanziate, il CNR riveste il ruolo di ente coordinatore di "IENTRANCE@ENL - Infrastructure for energy transition and circular economy @ EuronanoLab" - cui sono stati assegnati oltre 75 milioni di euro e che riguarda il tema dei nuovi materiali, processi sostenibili e sistemi per la generazione, lo stoccaggio e la distribuzione dell'energia, ai fini della transizione energetica e l'economia circolare;

VISTO lo schema dell'"*in house providing*", così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044)*", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";

TENUTO CONTO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

CONSIDERATO quanto ritenuto e stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, a seguito del quale la Sogesid S.p.A. si configura come Società che svolge servizi di interesse generale;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nella Società S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Sogesid S.p.A. "*opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*" e che "*produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*";

- CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto, per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui alla normativa vigente;
- CONSIDERATO che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- CONSIDERATO che lo Statuto sociale della Sogesid S.p.A. è stato modificato recependo quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;
- VISTA la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l'ANAC ha iscritto i Dicasteri controllanti nell'*"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* riconoscendo la Sogesid S.p.A. quale Società in house del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della citata norma;
- VISTO l'art. 12-ter, comma 1 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con legge 2 febbraio 2024, n.11, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata individuata *"quale società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, al fine di garantire il supporto necessario alla tempestiva realizzazione degli interventi pubblici per la piena attuazione della transizione ecologica, finanziati con le risorse a vario titolo assentite, ivi compresi gli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;
- CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo disposto normativo, la Sogesid S.p.A. *"fermo restando il carattere prioritario dei servizi da svolgere per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, può stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni di cui al primo periodo per l'esecuzione di attività tecnico-specialistiche correlate alle diverse fasi di realizzazione degli interventi di cui sono titolari"*;
- CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A. intende investire su nuovi *assets* ambientali di interesse governativo, affiancando alla gestione ambientale del territorio ordinaria e straordinaria (gestione delle acque, dissesto, bonifiche, gestione dei rifiuti, interventi ambientali in aree portuali, biodiversità; temi approcciati anche in chiave emergenziale) una gestione proattiva della transizione ecologica, non solo su scala nazionale ma anche nell'ambito della cooperazione internazionale con un'attenzione particolare al tema dei cambiamenti climatici, quale "faro" nella pianificazione e progettazione delle iniziative evolutive della rigenerazione ambientale (urbana, industriale, socio-sanitaria);
- CONSIDERATO che, rispetto allo scenario sopra schematizzato, le peculiarità specialistiche e pubblicistiche tra loro complementari - che caratterizzano la Sogesid S.p.A. e il CNR - rendono una potenziale partnership di estremo interesse per le priorità governative;

RITENUTO pertanto di dover disciplinare, con il presente Accordo Quadro, le modalità di raccordo tra il CNR e la Sogesid S.p.A. nell'ottica di avviare un'azione sinergica in materia di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile, in coerenza con le rispettive *mission* e prerogative istituzionali;

CONSIDERATO che la collaborazione tra le Parti potrà consentire il perseguimento di obiettivi di interesse pubblico su tematiche ambientali che vedono un coinvolgimento istituzionale della Società, fornendo un valore agli output ed alle prestazioni specialistiche previste;

CONSIDERATO che in forza della collaborazione oggetto del presente Atto, le Parti potranno mutualmente avvalersi delle rispettive competenze specialistiche da coinvolgere in iniziative di carattere istituzionale assicurando un valore aggiunto alla qualità delle azioni promosse ciascuno nel proprio contesto operativo;

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;

VISTO l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante il nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36*;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 ***(Premesse)***

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 ***(Oggetto e ambito di intervento)***

1. La collaborazione tra le Parti è finalizzata al perseguimento degli obiettivi di comune interesse sulle tematiche ambientali che vedono un coinvolgimento istituzionale della Sogesid S.p.A., fornendo un valore aggiunto agli *output* ed alle prestazioni specialistiche previste.

2. Il presente Accordo Quadro definisce e disciplina i rapporti tra le Parti, in aderenza alle rispettive *mission* e prerogative di sviluppo, da declinare in pertinenti Atti di Attivazione da formalizzare in base alle diverse esigenze.

Articolo 3

(Direttrici tematiche oggetto della collaborazione)

1. Gli ambiti sui quali focalizzare l'azione congiunta tra Sogesid S.p.A. e CNR sono i seguenti:
 - ✓ sviluppo di progetti pilota di interesse strategico nazionale nel settore del cambiamento climatico, delle bonifiche e dell'utilizzo della risorsa idrica. In particolare, rispetto al tema della minimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica, si svilupperà il progetto sull'uso dell'armatura in FRP (Fiber Reinforced Polymer) in ambiente marino, anche in forza dello stretto legame operativo tra la Sogesid S.p.A. e le Autorità di Sistema Portuali insistenti sull'intero territorio nazionale;
 - ✓ attività formative e specialistiche da proporre anche nell'ambito della cooperazione (Fondo Italiano per il Clima e Piano Mattei), rivolte alle Università locali ed ai *policy maker* in materia di gestione della risorsa idrica e cambiamenti climatici (mappatura dei rischi sito specifici, azioni da intraprendere per mitigare gli effetti, interventi da realizzare). Su tale segmento potrà essere attivato un partenariato esteso che coinvolga anche: il sistema Remtech, Utilitalia ed altri soggetti interessati;
 - ✓ definizione di azioni congiunte per la partecipazione dell'Italia al Word Water Forum 2024 nonché per la candidatura al 2027;
 - ✓ definizione di iniziative congiunte in materia di interventi post emergenziali connessi ai cambiamenti climatici sia in ambito nazionale che della cooperazione.
2. Le Parti possono estendere per consenso lo scopo e la portata della collaborazione a ulteriori aree di azione, tenendo conto delle rispettive priorità e competenze e ruoli.

Articolo 4

(Modalità di attivazione delle iniziative)

1. Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro saranno oggetto di specifici Atti di Attivazione, aventi ad oggetto l'attività richiesta al CNR nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'efficace svolgimento del servizio che la stessa dovrà svolgere.
2. L'Atto di Attivazione sarà trasmesso a mezzo pec al CNR, il quale provvederà, entro e non oltre dieci (10) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dello stesso, a trasmettere a mezzo pec alla Sogesid S.p.A. l'accoglimento dell'istanza corredata con la proposta operativa ed organizzativa. Qualora l'Atto di Attivazione preveda anche il riconoscimento di un corrispettivo al CNR, il riscontro dovrà contemplare la pertinente offerta tecnico-economica.
3. Concluso l'iter congiunto di verifica e approfondimento della documentazione di cui al comma 3, la Sogesid S.p.A. provvederà a trasmettere al CNR a mezzo pec l'Atto di Attivazione condiviso, per l'avvio delle attività.

Articolo 5

(Corrispettivi per le prestazioni, modalità e termini di pagamento)

1. Il corrispettivo spettante al CNR, qualora previsto, sarà quantificato sulla base degli specifici Atti di Attivazione secondo quanto previsto all'art. 4.
2. I pagamenti a favore del CNR saranno erogati secondo termini e modalità definite nelle offerte tecnico-economiche di cui al precedente art. 4.

Articolo 6

(Proprietà dei risultati)

1. La proprietà degli *output* realizzati in attuazione del presente Atto è in via ordinaria di entrambe le parti contraenti.
2. Gli Atti di Attivazione di cui all'art. 4 possono, tuttavia, disciplinare la proprietà intellettuale dei risultati ottenuti sulla base del presente Accordo Quadro, attribuendone la titolarità ad una delle Parti ovvero ad entrambe in forma congiunta.
3. Le Parti, in tutti i casi in cui utilizzino o richi amino attività definite in attuazione del presente Atto, sono tenute a citare lo stesso nonché la controparte contraente in qualità di partner.

Articolo 7

(Diritto di recesso)

1. Le Parti si riservano la facoltà di recedere in qualunque momento dal presente Accordo e conseguentemente dai relativi Atti di Attivazione, dandone preavviso a mezzo pec ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno almeno dieci (10) giorni naturali e consecutivi prima della data di efficacia del recesso.
2. Nel caso di Atti di Attivazione onerosi sarà corrisposto il pagamento per le attività già eseguite.

Articolo 8

(Decorrenza, durata e pubblicità)

1. Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di trentasei (36) mesi, prorogabile di comune accordo tra le Parti. È esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo.
2. Il presente atto verrà pubblicato sui siti istituzionali delle Parti contraenti.

Articolo 9

(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza)

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione del presente Accordo Quadro, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.



2. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT), con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.
3. Il CNR è dotato di un Codice di Comportamento emanato con delibera n. 137/2017 e di Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità consultabili sul sito web dell'Ente <https://www.cnr.it/it/amministrazione-trasparente>.
4. Le Parti dichiarano di aver preso visione della suddetta documentazione pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi alle relative previsioni, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dal presente atto.
5. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione del presente atto, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 10

(Responsabile e referenti dell'Accordo Quadro)

1. Il CNR individua l'Ing. Francesco Petracchini, quale Responsabile del presente atto, il quale vigila sulla corretta applicazione dello stesso e dirime eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
2. Referente della Sogesid S.p.A. per il presente Accordo Quadro è l'Amministratore Delegato della Società, o suo delegato.
3. I referenti tecnici del presente atto sono i seguenti:
 - ✓ per il CNR, il Dott. Giuseppe Mascolo;
 - ✓ per la Sogesid S.p.A., la Dott.ssa Giorgia Scopece.
4. I suddetti incarichi non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Ciascuna Parte, nell'esecuzione del presente Accordo Quadro, s'impegna ad applicare misure di sicurezza idonee a proteggere i dati personali ricevuti dall'altra Parte contro i rischi di distruzione o perdita, anche accidentali, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta ed a quelle dedotte nel presente Accordo Quadro. I medesimi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi (quali ad esempio, Autorità pubbliche) in relazione alle finalità sopraindicate, e potranno venire a conoscenza degli stessi in qualità di incaricati o responsabili del trattamento.



4. Le Parti, nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, sono autonomi Titolari del trattamento dei dati ed assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento. Eventuali nomine di responsabile esterno al trattamento di dati personali ex art. 28 GDPR potranno essere sottoscritte nell'ambito dei singoli Atti di Attivazione.
5. I soggetti cui si riferiscono i dati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 rivolgendosi al rispettivo Titolare del trattamento. Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.
6. Le Parti, ognuna per quanto di competenza nell'ambito del presente Accordo Quadro, si impegnano sin d'ora a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei loro confronti da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze alla Normativa sulla protezione dei dati personali applicabile.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Colpani

Sogesid S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Ing. Errico Stravato

Il presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.